

Società Sistema, fine corsa: 48 esuberanti; Cgil, "Tua intanto pensa a promozioni..."

PESCARA - L'assemblea dei soci della società Sistema srl, che gestisce la distribuzione e la vendita dei titoli di viaggio della società dei trasporti regionale Tua, ha deciso l'avvio nelle prossime ore della procedura di licenziamento collettivo per i 46 dipendenti che attualmente vi operano.

Una notizia che era nell'aria e che provoca la veemente reazione della Filt Cgil, che torna a lanciare bordate contro Camillo D'Alessandro, che diventato onorevole si è dimesso nell'ultimo consiglio dalla carica di consigliere regionale con delega ai trasporti.

Il sindacato ritiene poi "grave" che la Tua da una parte non fa nulla contro i licenziamenti in Sistema, di cui tua al il 75 per cento delle quote, dall'altra invece lavora alacremente ad un regolamento sulle promozioni del personale e per definire la disciplina retributiva delle numerose figure apicali presenti in azienda.

"Lo avevamo preannunciato non più di due settimane fa - si accalora il segretario regionale Franco Rolandi - e non a caso avevano costituito il punto cardine di un ordine del giorno approvato di recente dal Comitato Direttivo della Filt Cgil Abruzzo e con il quale era stato chiesto espressamente alla Regione di cambiare urgentemente pagina e di individuare una nuova figura Istituzionale che assicuri stabilmente e con autorevolezza la guida del settore dei trasporti fino a conclusione della legislatura al fine di affrontare le tante urgenze che attanagliano il comparto".

"Desta altresì sconforto - incalza la Filt Cgil - e profonda amarezza dover constatare che proprio mentre sono state rese note queste drammatiche notizie che attengono 46 lavoratori e le loro rispettive famiglie, la società Tua ha pensato bene di convocare le organizzazioni sindacali al fine di predisporre un ipotetico regolamento sulle promozioni del personale e per definire la disciplina retributiva delle numerose figure apicali presenti in azienda. Una procedura che, secondo la società, risponderebbe ad una urgenza e ad una sollecitazione avanzata espressamente dal Dipartimento competente regionale al fine di esercitare il Controllo analogo per le società cosiddette in house".

"Ovviamente la Filt Cgil Abruzzo ha deciso di disertare questo incontro, definendo inaccettabile un simile atteggiamento e ritenendo assolutamente prioritario e necessario affrontare urgentemente ed unicamente la vicenda dei 46 licenziamenti, rispondendo oltretutto all'accurato appello che gli stessi lavoratori hanno indirizzato lo scorso 29 marzo a tutte le organizzazioni sindacali, al Presidente della Regione Abruzzo, al Cda di Tua e al liquidatore della Società Sistema srl, affinché si predisponga un apposito tavolo di confronto risolutivo e che scongiuri la concreta possibilità di perdere posti di lavoro", conclude Rolandi.